

Verbale della riunione di domenica 24 novembre 2019
Aperta ai cittadini italiani e neozelandesi di origine italiana
Con la partecipazione del consulente Comites per il Progetto Pensioni-Sicurezza Sociale.

Luogo: Dante rooms, Freemans Bay Community Centre, 52 Hepburn Street, Freemans Bay, Auckland

Data e ora: domenica 24 novembre 2019; ore 9 – 13.30.

Presenti:	Sandro Aduso (SA)	Comites Wellington	Presidente
	Wilma Giordano Laryn (WL)	Comites Wellington	Vice presidente
	Sandra Fresia	Comites Wellington	Segretaria
	Alessandra Zecchini (AZ)	Comites Wellington	
	Chiara Corbelleto (CC) (via Skype)	Comites Wellington	
	Emilio Festa (EF)	Comites Wellington	

Assenti: Maria Fresia, Gabriella Brussino

Ambasciata: Ambasciatore Fabrizio Marcelli (via Skype), Wellington

Amministrazione e Varie:

1. Il [verbale](#) della riunione precedente (7 settembre 2019) è approvato all'unanimità.
2. Il bilancio consuntivo 2019, aggiornato al 20 Novembre, è approvato all'unanimità.
3. E' approvata all'unanimità la seguente modifica al progetto Sicurezza Sociale:

“Si propone di aggiornare il progetto “Sicurezza Sociale”, perchè includa una modifica volta ad attingere dai fondi specifici assegnati dal MAECI per questo progetto (come da richiesta http://www.comitesnz.com/uploads/5/4/9/8/54984369/richiesta_fondi_residui_maeci_progetto_sicurezza_sociale_2017.pdf), per coprire la spesa del volo del consulente Dr Carlo Tondelli, così che possa partecipare alla riunione pubblica Comites del 24 novembre 2019 e presentare i risultati del suo lavoro, discuterne le conclusioni con i membri, e per rispondere a domande del pubblico. Di tale modifica verrà informata l'Ambasciata, e verrà inclusa una nota esplicativa nella relazione sul bilancio consuntivo 2019.”

4. L'Ambasciata ci ha informato il 24 ottobre 2019 che, in risposta alle nostre richieste di fondi integrativi, ci sono stati assegnati i seguenti fondi: NZD 4.600 per *Ondazzurra* e NZD 1.225 per progetto ADDII. Il Comites coglie l'occasione per riconoscere l'importanza dei contributi MAECI, che hanno permesso di portare avanti i progetti in corso.

5. L' Ambasciatore ha informato che nessuna notizia riguardo le elezioni Comites 2020 è ancora pervenuta.

6. Progetto Pensioni e Sicurezza Sociale.

(EF)

Il consulente Comites Dr Carlo Tondelli ha presentato un riepilogo dell'analisi effettuata delle modifiche intervenute nei sistemi pensionistici di Italia e NZ nel periodo 1998-2019. Ha dettagliato la stima dei potenziali effetti di un Accordo simile a quello del 1998 se applicato nella situazione attuale, e degli effetti di possibili modifiche. I documenti di lavoro sono stati sottoposti all'attenzione del dr. Ciro Fiorni del Patronato INAS-Australia che ha gentilmente fornito osservazioni e commenti utili alla stesura finale.

Il Comites si è dichiarato soddisfatto del lavoro svolto, e in accordo con l'approccio suggerito per la forma finale dei documenti: un “Position Paper” che riassumerà le evidenze raccolte, e fornirà una serie di possibili azioni da intraprendere.

In aggiunta a quanto sopra, il Dr Tondelli suggerisce la compilazione di una Guida, solo in italiano, e da sottoporre al Patronato Inas per controllo, sulle pensioni in Italia e Nuova Zelanda.

Il Comites ha approvato all'unanimità di rinnovare il contratto al Dr Tondelli.

In particolare il punto sulla spesa è il seguente:

La Sua prestazione professionale dovrà essere fornita in un periodo non superiore a tre (3) mesi dalla data dell'accettazione della presente lettera di incarico.

Il compenso, che sarà inclusivo – se applicabile – di GST, sarà articolato come segue:

NZ\$500.00 alla firma per accettazione, su presentazione di una prima fattura;

NZ1,500.00 durante i tre mesi successivi, sulla base della presentazione di una o più fatture.

In ogni caso l'ammontare complessivo del compenso per questa fase del progetto non potrà superare NZ\$2,000.00.

L'Ambasciatore ha ricordato che, una volta firmato un nuovo Accordo, questo avrebbe poi bisogno della ratifica parlamentare (solo in Italia, non in Nuova Zelanda), perciò è importante il coinvolgimento dei nostri parlamentari.

7. Progetto ADDII (Archivio Digitale Documenti Immigrazione Italiana) (WL)

Come deciso nella riunione Comites del 4 agosto 2019, si è cercato il supporto di un IT esterno, possibilmente basato in Auckland, per aiutare con l'inserimento dati ed altro. Data la vicinanza del periodo festivo, e la probabile prossima conclusione del mandato di questo Comites, è sembrato opportuno affidarsi ad Alessio Marcheggiani, che in varie occasioni ha dato volontariamente il proprio supporto al progetto nelle sue diverse fasi di sviluppo, inclusa l'analisi finale della configurazione attuale. Come specificato nella lettera di incarico, tale incarico prevede: inserimento dati, tutoring attraverso inserimento dati insieme a membri Comites, eventuali miglioramenti delle pagine, e programmare e realizzare la diffusione dell'esistenza dell'Archivio ad enti potenzialmente interessati: università, ambasciate, centri di ricerca, fondazioni e simili, in tutto il mondo. I tempi dell'attività saranno definiti a seconda della disponibilità e del reperimento dati. Nel complesso l'incarico durerà 5 mesi, avrà una paga oraria di \$48, con un tetto massimo di \$1,500.

Il Comites ha approvato all'unanimità.

8. Aggiornamento Ondazzurra (CC)

Ondazzurra ha partecipato sabato 20 ottobre al Festival Italiano 2019, promuovendo l'ascolto al programma radiofonico in diretta e in podcast. I programmi proseguono settimanalmente come di consueto, anche prosegue la collaborazione con l'e-newsletter mensile della Dante Auckland.

9. Aggiornamento su WHV e PSS: risposte a lettera inviata il 7 settembre (WL)

Ricordiamo che nella scorsa riunione del 7 settembre 2019, il Comites ha approvato di inviare una lettera a: Copia agli Agenti Consolari:

Ambasciatore Fabrizio Marcelli,

Senatore Francesco Giacobbe,

Deputato Nicola Carè,

Cons. Giovanni De Vita, DGIEPM,

Dr Carmelo Barbarello, Cons. Dipl. MinLav

Prof Franco Papandrea, CGIE

Mrs Lyndsay Jones (Auckland)

Arch Belfiore Bologna (Christchurch)

Cav Sergio Gian Salis (Dunedin)

Corrispondenti Consolari Isole Pacifico:

Mr Paul Caffarelli (Samoa)

Ms Daniela Alfonsina Viola Orbassano (Tonga)

E:

Dr Nicola Comi, Capo Uff. Consolare, Amb.

con la quale si riassumevano due progetti in corso: modifica dell'accordo sul WHV e accordo di Sicurezza Sociale, e si sollecitava il supporto attivo di tutte le parti, a sostegno dell'iter procedurale intergovernativo necessario a realizzare i due obiettivi.

Il Comites ha ricevuto due messaggi in risposta:

il 25/9/2019 il Dr Carmelo Barbarello, precedente Ambasciatore d'Italia a Wellington, e presentemente Consigliere Diplomatico al Ministero del Lavoro, ha scritto:

"... sui due temi che sollevi, di grande rilevanza e sui quali so che l'attenzione dell'Ambasciata e della Farnesina è massima, fornisco a beneficio di tutti un brevissimo aggiornamento, per quanto adesso di mia competenza:

1. Accordo vacanze-Lavoro: questo Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha dato il suo assenso all'abolizione dei 3 mesi massimi di lavoro per un singolo datore, ed anche all'abolizione del tetto agli ingressi;
2. Accordo previdenza sociale: questo MLPS si è detto disponibile a lavorare per superare lo stallo."

Il 27/9/2019 il Senatore Francesco Giacobbe, eletto per la circoscrizione estero di cui fa parte la Nuova Zelanda, ha scritto:

“... Scrivo per informare voi e tramite voi i componenti del ComItEs che a seguito del mio intervento iniziale con gli uffici competenti, vista la Vostra nuova giusta istanza di sollecito e la formazione del nuovo governo, ho provveduto a contattare personalmente il nuovo Ministro del Lavoro (Sen. Nunzia Catalfo) ed il nuovo Ministro degli Affari Esteri (On. Luigi Di Maio) per portarli a conoscenza dei due progetti che come ComItEs sostenete. Oggetto delle mie lettere è confermare lo stato reale della situazione degli accordi e soprattutto capire l'iter più veloce da seguire per arrivare presto ad una soluzione.

Per completare la “cerchia” degli uffici competenti in Italia, ho anche informato l’Ambasciatore della Nuova Zelanda in Italia (S.E. Anthony Simpson).

Sarà mia cura non appena avrò delle risposte farvele pervenire ed intraprendere le necessarie ulteriori iniziative parlamentari e/o relative agli uffici competenti.”

L’Ambasciatore ha ulteriormente informato che i negoziati sulla modifica del WHV proseguono, avendo superato un’obiezione del Dipartimento Immigrazione del Ministero degli Interni, che chiedeva un tetto di 1.500 unità, mentre i visti sono attualmente circa 2.000, e illimitati. Un tetto per il numero dei visti dovrebbe rimanere in vigore non più di un anno, e venire poi abolito. La parte negoziale della Nuova Zelanda ha avvisato che la materia è comunque sospesa, per revisione interna generale dell’accordo.

10. **Aggiornamento su Valorizzazione dell’italianità in NZ** (AZ)

Lo scopo del progetto, come delineato nel meeting ComItEs del 27 maggio 2018, è di valorizzare in Nuova Zelanda l’italianità in tutte le sue forme, e di dare supporto ai produttori, importatori, artisti e imprenditori italiani locali che, vivendo qui, ne sono i costanti rappresentanti agli occhi dei neozelandesi.

Da sottolineare comunque che tutti i progetti del ComItEs Wellington sono a beneficio di tutti gli italiani in Nuova Zelanda, incluse le categorie sopra elencate; progetti come l’estensione Working Holiday Visa, per esempio, non porta solo beneficio ai giovani che vogliono trascorrere un anno in Nuova Zelanda ed essere trattati alla pari di altri cittadini europei con lo stesso visto, ma anche per i business italiani in NZ, in particolare nel settore della ristorazione, che necessitano urgentemente personale italiano, anche casuale, ma che possa lavorare per più di tre mesi. Il progetto della sicurezza sociale interessa poi un gran numero di professionisti italiani che hanno lavorato, lavorano o intendono lavorare e vivere in entrambi i paesi, mentre il patronato già assiste coloro che hanno richieste specifiche da fare all’INAS e CAF. Allo stesso tempo il progetto dell’archivio digitale documenti sull’immigrazione italiana in Nuova Zelanda sta raccogliendo pubblicazioni e documenti interessanti che negli anni a venire avranno un valore storico importante per la crescente comunità italiana ed il ruolo di questa nell’ambito neozelandese.

Anche Radio Ondazzurra, con le interviste settimanali che coinvolgono un’ampia varietà di persone (ed in gran parte professionisti ed imprenditori italiani) sta aiutando i nostri connazionali a conoscere le esperienze e la vita lavorativa di altri italiani. In questo ambito Radio Ondazzurra si è dimostrata infatti molto più utile delle piattaforme Fb, dove gli utenti tendono a raggrupparsi in circoli piuttosto chiusi e in molti casi comunicano senza veramente conoscere gli interlocutori. La radio offre “una voce” agli italiani e spesso anche l’opportunità di far conoscere il proprio business all’intera comunità italiana in Nuova Zelanda, e anche in Italia attraverso i podcast.

Il progetto *Valorizzazione dell’Italianità in Nuova Zelanda* si deve quindi percepire non solo come un progetto a sé stante, ma come un’attività intrinseca di tutto l’operato di questo ComItEs. Diventerebbe comunque per me, personalmente, difficile anche distinguere il mio operato personale con quello del ComItEs in quanto il mio coinvolgimento con la Dante Auckland, il Festival Italiano ed il mio lavoro personale (in particolare in editoria, da citare per esempio l’ultimo numero della rivista *Nadia Magazine*, dedicato all’Italia, che ha dato visibilità non solo all’Italia ma anche associazioni e business italiani in Nuova Zelanda, scelti da una lista fornita agli editori) sono sempre e comunque rivolti a valorizzare l’Italia e gli italiani in NZ.

Nello specifico, però, dalla nascita del progetto ad oggi il ComItEs Wellington è stato particolarmente attivo a questo riguardo dando visibilità nelle proprie comunicazioni a diverse iniziative di organizzazioni, di business italiani e dall'Ambasciata, attraverso il proprio sito, bollettini Mailchimp, Social Media e comunicati stampa, spesso ripresi dall'Agenzia Internazionale Stampa Estero. Fra questi cito l'articolo AISE: **FESTIVAL ITALIANO AUCKLAND: UN SUCCESSO PER IL MADE IN ITALY E PER GLI ITALIANI IN NUOVA ZELANDA del 25/10/2019**

che si conclude con il seguente paragrafo: ".....Un trionfo dell'italianità quindi, con una forte attenzione al Made in Italy, senza però dimenticare anche il "Made by Italians". Infatti non solo i prodotti italiani, ma anche gli italiani all'estero sono un "Made in Italy" da valorizzare, fornitori di servizi e produttori di qualità che nell'ultimo decennio in particolare hanno contribuito fortemente all'aumento delle importazioni di prodotti italiani in Nuova Zelanda.

Al Festival hanno partecipato non solo aziende e marchi italiani, ristoratori e professionisti, ma anche rappresentanze di Ambasciata, Comites Wellington, Dante Alighieri Auckland, ENIT, Italian Chamber of Commerce in NZ e Radio Ondazzurra". Cliccare [qui](#) per leggere tutto l'articolo.

La missione del ComItEs Wellington, come sottolinea l'articolo, è di ricordare che anche gli italiani all'estero sono un "Made in Italy" da valorizzare, e quindi di non discriminare il 'made by Italians' a favore del 'Made in Italy' ma di trattare entrambe le risorse con la dovuta importanza.

Vorrei sottolineare che l'inclusione di informazioni riguardo le attività degli italiani in NZ è in aggiunta alla normale prassi di comunicazione del funzionamento ComItEs (agende, verbali, bilanci e corrispondenza), e per quanto possa sembrare semplice richiede comunque diverse ore alla settimana in più. Nell'ultimo anno i comunicati Mailchimp sono stati anche condivisi sui social media, e quindi i lettori non sono più limitati agli iscritti alla mailing list del ComItEs o coloro che visitano il nostro sito, ma raggiungono un pubblico molto più ampio. Il maggior numero di letture dei comunicati via Social viene attraverso Fb, e vorrei invitare l'Ambasciata a condividere i Mailchimp anche attraverso il proprio profilo Twitter. Ricordo che i comunicati Mailchimp si possono anche leggere in inglese, spagnolo ed altre lingue attraverso la funzione di traduzione automatica, e sarebbero quindi d'interesse anche per gli iscritti all'Aire che non parlano italiano, e per i neozelandesi.

Gruppo LinkedIn Professionisti Italiani in Nuova Zelanda: il gruppo è cresciuto superando le 80 adesioni, e si è già rivelato uno strumento utile non tanto per le interazioni dei partecipanti al gruppo stesso ma, come per Ondazzurra, come strumento conoscitivo, ed in aggiunta come piattaforma per incrementare i contatti fra i business italiani, sia in maniera diretta sia attraverso presentazioni facilitate da altri componenti del gruppo. Il passaparola e la conoscenza diretta rimangono sempre un aspetto importante nel 'fare business' ed alle presentazioni individuali speriamo in futuro di aggiungere anche incontri di gruppo per incrementare ed approfondire le relazioni fra i diversi professionisti e business italiani nel paese. Per il momento i risultati del gruppo LinkedIn sono più che soddisfacenti, e si è notato interesse anche attraverso le statistiche delle visualizzazioni dei comunicati Mailchimp: il gruppo è stato menzionato alla fine di due comunicati (19 agosto e 11 novembre) e nonostante il trafiletto fosse in calce al comunicato e senza immagini è stato in entrambi i casi il link con il maggior numero di visualizzazioni.

La riunione si conclude alle 13.30